



All'attenzione
dell'**Ufficio Biciclette**
del comune di Palermo
Fax 091.7402607

e p.c.

All'attenzione
Presidente della VIII
Circoscrizione del
Comune di Palermo
Fax 091.7308960

Oggetto: lista degli interventi minimi da iniziare a realizzare per il miglioramento della circolazione ciclistica a Palermo

Come convenuto nella Conferenza di Servizio sui temi della Mobilità sostenibile svoltasi il 16 marzo 2011, Prot. n. 196880/S. 01 .C. 02, presso la sede dell'VIII Circoscrizione alla presenza del Presidente della medesima, del Responsabile dell'Ufficio Biciclette, del rappresentante della scrivente associazione e del Consulente Tecnico di quest'ultima si invia la lista degli interventi minimi necessari a migliorare la circolazione della mobilità ciclistica e pedonale a Palermo.

1) Revisione delle Ordinanze relative alle aree pedonali ed all'adozione della limitazione del traffico veicolare sugli assi viari di via Libertà, via Ruggero Settimo, via Maqueda, via Roma.

Si ritiene non più rimandabile la necessità di definire chiaramente la possibilità di accesso delle biciclette all'interno delle aree chiuse al transito veicolare automobilistico, facendo riferimento a quanto già previsto dal Codice della Strada in merito alle aree pedonali.

2) Attivazione della pista ciclabile esistente lungo la via Messina Marine

Occorre definire tutti quegli interventi necessari alla sua messa in esercizio: verifica delle necessarie ordinanze, apposizione della segnaletica verticale e collocazione (da concordare con l'associazione) di eventuali dissuasori.

3) Realizzazione di percorsi promiscui ciclopedonali lungo i marciapiedi di via Libertà.

Anche in questo caso, facendo peraltro riferimento a quanto stabilito nella mozione approvata in consiglio comunale nel 2003, occorre definire tutti quegli interventi necessari alla sua messa in esercizio: verifica delle necessarie ordinanze, apposizione della segnaletica verticale e orizzontale

4) Apertura al transito ciclabile della corsia in direzione monte di Corso Vittorio Emanuele, da piazza Villena al via Matteo Bonello

Tale richiesta nasce dall'esigenza di consentire ai ciclisti di evitare lunghi e maggiormente difficoltosi percorsi alternativi per raggiungere la Cattedrale.

L'obiettivo può essere raggiunto attraverso almeno due percorsi amministrativi: il primo, prevedendo che il transito lungo l'attuale corsia preferenziale sia consentito anche ai ciclisti

(ai sensi della L 366/98); in tale caso è necessario modificare l'ordinanza e apporre la necessaria segnaletica verticale e orizzontale.

L'alternativa consiste nella modifica dell'ordinanza di istituzione della corsi preferenziale per gli autobus al fine di ripristinare l'originaria segnaletica orizzontale, stabilendo al contempo le necessarie limitazioni al transito veicolare automobilistico lungo la corsia direzione monte. Il transito lungo la corsia in direzione monte, tramite la collocazione apposita segnaletica verticale, dovrà essere consentito solamente a bus, mezzi di forze dell'ordine in emergenza, disabili e ciclisti, oltre a tutti coloro che già adesso avevano il diritto di transito al suo interno.

5) Predisposizione di un percorso ciclabile lungo la via Dante

L'intervento può essere realizzato tramite l'utilizzo del marciapiede lato Nord dalla via Serradifalco alla via Parlatore (lato villa Malfitano) quale percorso promiscuo ciclopedonale (ai sensi della L 366/99). La prosecuzione del percorso ciclabile lungo il tratto successivo, dalla via Parlatore a piazza Castelnuovo, dovrebbe invece essere caratterizzato dalla presenza della sola corsia in direzione valle da realizzare tramite l'utilizzo in promiscuo anche per i ciclisti della corsia preferenziale di via Dante (ai sensi della L 366/98). La trasformazione deve essere completata tramite la modifica della segnaletica orizzontale esistente in corrispondenza dell'incrocio semaforizzato posto in corrispondenza della via Parlatore al fine di consentire l'attraversamento anche ai ciclisti.

6) Adeguamento alla normativa vigente delle corsie ciclabili di viale dell'Olimpo

E' necessario adeguare la larghezza delle corsie ciclabili di viale dell'Olimpo alle dimensioni stabilite dalla normativa vigente, predisponendo altresì, lungo il fianco delle auto in sosta un ulteriore franco di sicurezza di dimensioni non inferiori a m 0,50: il lato del franco di sicurezza più vicino agli stalli di parcheggio parallelo alla strada deve inoltre essere protetto tramite cordolo in materiale plastico (spostamento verso il centro della carreggiata dei cordoli attualmente esistenti).

7) Apertura alla pubblica fruizione dell'ex tracciato ferroviario Palermo -Camporeale

L'uso di queste aree comunali, può partire dall'istituzione, in una prima fase, di un percorso pedonale protetto dalla circolazione carrabile, per giungere, a seguito di opportuni interventi da concordare con le associazioni, alla definizione di un percorso promiscuo ciclopedonale.

8) Adeguamento delle tabelle esistenti all'ingresso nei giardini pubblici alle prescrizioni contenute nel Regolamento del Verde Urbano di Palermo in materia di attività consentite e possibilità di accesso da parte delle biciclette.

9) Isole di sicurezza per l'attraversamento a raso di via Serradifalco.

Questa proposta faceva parte di un progetto realizzato con la scuola Verdi di via Casella e presentato al gruppo di AG 21 dell'Assessorato Ambiente del Comune di Palermo. Per mettere in sicurezza i ragazzi, ma anche i pedoni in genere, che attraversano la via Serradifalco è necessario prevedere un'isola di sicurezza in corrispondenza della via Casella che consenta l'attraversamento in due fasi della strada anzidetta che è molto larga

Coordinamento Palermo Ciclabile Fiab
Giacomo Scognamillo

Consulenza Tecnica
Architetto Gaetano Brucoli